

## TEATRO VASCHELLO

# “Titanic the end” l’arte e le speranze che naufragano

RODOLFO DIGIAMMARCO

NEGLI anni '80/'90 Antonio Neiwiller era un esploratore visionario degli infiniti margini e degli impegnati labirinti della ricerca della scena, era una bellissima persona con cui parlare per ore (lo facemmo insieme, molte volte) della poesia ideale e ideologica della vita, ed era un uomo vero, un teatrante vero, un trascinatore vero, un raccontatore vero. Ci lasciò nel 1993, a 45 anni. Una perdita ingiusta. Ora tocca la memoria commossa (e grata, e malinconica) di tanti di noi, l'omaggio che di proposito scaturisce da *Titanic the End* che stasera è al Vascello nell'ambito de Le Vie dei Festival, perché questo lavoro battezzato da Neiwiller nel 1984, ora a

cura di Salvatore Cantalupo, era ed è una sua riflessione (in parte ispirata al *Titanic* di Enzensberger, in parte emula di Kantor) sull'arte, sul fare arte dal vivo, sul tradurre in arte le speranze che naufragano.

### Teatro Vascello

via Carini 78, stasera alle ore 21, tel. 06/5881021

